

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MATERIA: GEO-STORIA

DOCENTE: PROF.SSA CACCIOTTI TIZIANA

CLASSE 2° SEZ.K Liceo Scientifico "LATTANZIO"

A.S. 2018/2019

1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 26 alunni, 19 ragazzi e 7 ragazze. Tutti gli alunni sono ben inseriti nel gruppo classe che dal punto di vista disciplinare risulta ancora vivace, ma attivamente partecipe. Buona la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con discreto interesse ogni attività proposta.

I rapporti interpersonali sono ben strutturati. Gli studenti dimostrano, nella quasi totalità, capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo.

In generale le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è sempre interesse per le lezioni dialogate e le discussioni. I prerequisiti culturali della maggior parte degli alunni sono idonei ad un proficuo processo di insegnamento-apprendimento della disciplina di studio.

GEO-STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA BIENNIO

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società. L'insegnamento della storia sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere la terminologia essenziale
- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati
- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione
- Comprendere un testo semplice
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati • Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Essere puntuali nelle consegne.

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza; • il possesso di un lessico specifico minimo.
- una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

CONTENUTI STORIA

SECONDO ANNO

- a) L'età imperiale;
- b) L'epoca della penetrazione barbarica;
- c) L'espansionismo islamico e il mondo carolingio;
- d) L'Europa all'alba del secondo millennio;
- e) L'Europa al tramonto del Medioevo.

METODO

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche. Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e

recepisce ciò che viene spiegato. Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti.

Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente. La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Conoscenza dei fenomeni storici	Proprietà di linguaggio	Capacità di utilizzare le conoscenze	Capacità di collegare le conoscenze
Da 0 a 5	da 0 a 2	da 0 a 1	da 0 a 2

Strettamente legata alla verifica è la valutazione; e gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

1. rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
2. partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
3. operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
4. comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

COMPETENZE

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

1. collaborare costruttivamente con gli altri;
2. partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee

CONOSCENZE

I contenuti minimi comuni a tutte le classi saranno:

- a) gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- b) la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- c) gli Organi collegiali scolastici;
- d) i principali problemi almeno della società italiana.

METODO

Il manuale di storia sarà utilizzato per fornire le conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche che mireranno alla definizione, all'analisi, alla correlazione strutturale dei concetti fondamentali attraverso:

- la lettura critica, commentata e puntualizzata, di brani storici significativi;
- la ricerca multimediale e testuale guidata e/o autonoma di fonti, informazioni, illustrazioni, con produzione scritta (individuale o di gruppo) da parte degli studenti di relazioni, saggi, articoli

Per la storia sono previste almeno 2 verifiche a cadenza quadrimestrale.

RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero. Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

CORSI

Nei corsi di recupero l'azione didattica sarà metodologicamente mirata a colmare le lacune individuali. Potranno comunque essere proposte lezioni pomeridiane comuni a più studenti, e si procederà cercando di individuare le cause dell'insuccesso per poi proporre esercizi e metodi di studio il più possibile individualmente idonei. Sarà considerato indicatore di miglioramento la differenza fra livelli di partenza e quelli di arrivo.

Roma, 30.10.2018

L'insegnante
Tiziana Cacciotti